



Comune di Bologna

AREA RISORSE FINANZIARIE – U.I. ENTRATE

PROGETTO

PROCEDURA APERTA PER L'ASSEGNAZIONE IN USO DI UN COMPLESSO DI IMPIANTI ATTUALMENTE DESTINATI ALLA SEGNALETICA INDUSTRIALE, ARTIGIANALE E COMMERCIALE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI BOLOGNA E SITI NEL SUO TERRITORIO.

Durata triennale con opzione di eventuale rinnovo per un ulteriore periodo di un anno. Decorrenza 01.01.2020

Cig 798866139B

Valore dell'assegnazione per un anno € 48.780,00 (iva esclusa)

Valore dell'assegnazione per il periodo di 3 anni € 146.340,00 (iva esclusa)

Valore dell'assegnazione su 4 anni € 195.120,00 (iva esclusa)

Valore del canone dell'assegnazione da versare all'amministrazione comunale a base d'asta e soggetto a rialzo (valore annuo): € 30.352,00 (iva esclusa)

Valore del canone dell'assegnazione da versare all'amministrazione comunale a base d'asta e soggetto a rialzo per il primo periodo di 3 anni: € 91.056,00 (iva esclusa)

Valore del canone dell'assegnazione da versare all'amministrazione comunale a base d'asta e soggetto a rialzo su 4 anni: € 121.408,00 (iva esclusa)

1. RELAZIONE DEL CONTESTO IN CUI È INSERITA LA CONCESSIONE - PREMESSA

Sul territorio comunale sono installati su supporti a palo degli impianti, di proprietà del Comune di Bologna e siti nel suo territorio, conosciuti anche come frecce direzionali o anche denominati moduli, destinati alla segnaletica industriale, artigianale e commerciale di proprietà del Comune di Bologna e siti nel suo territorio aventi lo scopo di indirizzare o per facilitare l'individuazione della sede di un'attività.

L'Amministrazione Comunale al fine di potenziare la comunicazione industriale, artigianale e commerciale, intende affidare in concessione a titolo oneroso l'assegnazione in uso delle frecce direzionali perseguendo anche l'obiettivo di incrementare il gettito dei tributi comunali e dei canoni correlati.

2. OGGETTO

La concessione ha per oggetto l'assegnazione in uso esclusivo di un complesso d'impianti destinati alla segnaletica industriale, artigianale e commerciale di proprietà comunale costituito alla data del 30.06.2019 da n. 1084 "frecce indicatrici" installate su n. 373 supporti a palo; inoltre sul territorio comunale sono altresì collocati ulteriori n. 219 supporti a palo vuoti disponibili per l'installazione di nuove frecce indicatrici che potranno essere installate in relazione alle effettive richieste del mercato.

L'elenco dei 373 pali su cui insistono le 1084 frecce direzionali sono indicati nell'Allegato A e gli ulteriori 219 supporti a palo vuoti nell'Allegato B.

Compete al concessionario il diritto di gestire il servizio di vendita degli spazi pubblicitari dati in concessione e l'onere di verificare sul territorio lo stato di conservazione della segnaletica, garantendone un pronto intervento manutentivo o sostitutivo, in caso di degrado o vandalismo

e un'attività di verifica sul territorio rispetto ai fenomeni di abusivismo, dell'esistenza di segnaletica superflua o superata, oltreché provvedere al versamento a favore dell'Amministrazione Comunale di un canone di concessione e dell'imposta di pubblicità con diritto di rivalsa sulla clientela.

3. PROCEDURA DI GARA

Pur essendo una concessione sotto soglia calcolato su un periodo massimo di 4 anni pari ad € 195.120,00 (oneri fiscali esclusi) si ritiene preferibile espletare una procedura aperta per garantire una maggiore apertura al mercato, in ossequio ai principi sugli appalti pubblici e con auspicabili maggiori vantaggi in termini di condizioni economiche ottenute.

Si ritiene inoltre necessario espletare la gara in un unico lotto in quanto risulta oneroso per l'Amministrazione suddividere il territorio comunale in zone garantendo un'equa distribuzione degli impianti la cui installazione dipende esclusivamente dalla domanda del mercato.

4. VALORE STIMATO DELL'ASSEGNAZIONE

Con Delibera di Giunta DG/PRO/2019/188 Pg 341510/2019 del 25.07.2019 è stato fissato in € 45,00 (oneri fiscali esclusi) il valore annuo di vendita di ciascuna freccia indicatrice pertanto il valore annuo della concessione tenuto conto del numero di frecce indicatrici alla data del 30.06.2019 è pari ad € 48.780,00 (oneri fiscali esclusi) e pari ad € 146.340,00 (oneri fiscali esclusi) nel 1° triennio e pari ad € 195.120,00 (oneri fiscali esclusi) comprensivo dell'opzione dell'eventuale rinnovo di un anno.

I suddetti valori, nel corso della concessione, potranno cambiare in relazione all'andamento della domanda di installazione di nuove frecce indicatrici e pertanto tale stima ha carattere puramente indicativo, non impegna in alcun modo l'Amministrazione e non costituisce alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il Concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio operativo inerente alla gestione del servizio.

Al fine di stabilire il valore congruo del canone di concessione da versare all'Amministrazione, si è proceduto alla stima dei costi da sostenere per la concessione in oggetto e che sono stati calcolati pari a circa il 19% dei ricavi (comprendenti i costi per la gestione dei pali e delle frecce indicatrici, comprendenti le spese da sostenere per l'eventuale sostituzione di frecce segnaletiche, del costo per la ristampa di frecce indicatrici, dell'eventuale manutenzione ordinaria, del costo per eventuale ripristino del palo o della sua sostituzione, delle spese amministrative pari al 15% dei ricavi, e degli utili pari a circa il 13% dei ricavi); sono esclusi l'imposta di pubblicità e l'eventuale versamento dei canoni/permessi per l'occupazione di suolo pubblico, in quanto ritenuti da ribaltare sui clienti-pubblicizzati.

Per i costi operativi riguardanti la gestione dei pali e delle frecce (quali ad esempio il costo dei segnali di direzione urbano e turistico, il costo dell'installazione di ciascuna freccia, il costo palo /sostituzione pannello) si sono presi a riferimento i prezzi contenuti nell' "Approvazione elenco regionali dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia Romagna come previsto dall'art. 33 della L.R. n. 18/2016" approvato dalla Deliberazione di Giunta Regionale 24.06.2019 n. 1055.

L'importo stimato annuo della manodopera è pari a circa € 780,00 per attività di installazione, e sostituzione degli impianti pubblicitari e del numero medio annuo di interventi (n. 130) effettuati dal concessionario uscente.

5. CANONE D'USO

Con richiamo all'art. 15 del "Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni", approvato da questo Ente con odg. n. 207, Pg. 46001/1994 del 27.06.1994 e ss.mm.ii, che definisce che sia la Giunta Municipale a stabilire i canoni da versare per la pubblicità effettuata su impianti installati su beni di proprietà co-

munale o dati in godimento ed in riferimento alla citata Delibera di Giunta DG/PRO/2019/188 Pg 341510/2019 del 25.07.2019, tenuto conto dei valori del fatturato e dei costi stimati così come indicati al punto 4, si è determinato che l'importo del canone annuo di concessione a base d'asta e soggetto a rialzo per ciascuna freccia indicatrice è pari ad € 28,00 (oneri fiscali esclusi), che commisurato al numero di frecce esistenti alla data del 30.06.2019 è pari ad € 30.352,00 (iva esclusa) per un importo nel 1° triennio pari ad € 91.056,00 (oneri fiscali esclusi) e pari ad e 121.408,00 (oneri fiscali esclusi) quale importo contrattuale comprensivo dell'opzione del rinnovo ed è così determinato:

A N. frecce esistenti alla data del 30.06.2019	B Canone annuo unitario base d'asta e soggetto a rialzo	A X B Importo annuo	Importo nel 1° triennio	Importo comprensivo dell'opzione rinnovo
1.084	28,00 €	30.352,00 €	91.056,00 €	121.408,00 €

Il rialzo percentuale derivante dall'offerta economica verrà applicato ai canoni unitari annui per freccia indicatrice; il canone da versare, secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale, terrà conto del numero dei moduli (frecce) esistenti rispettivamente al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre ed al 31 dicembre di ogni anno.

6. OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario deve provvedere con oneri interamente a suo carico alla manutenzione ordinaria, straordinaria, all'eventuale ripristino o sostituzione degli impianti, all'eventuale trasferimento dei supporti a palo, nonché alle nuove collocazioni dei moduli sui supporti comunali, garantendo la costante conformità degli impianti ai requisiti tecnici e secondo quanto previsto dal Codice della Strada (approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285), dal relativo Regolamento di esecuzione (D.P.R., testo coordinato 16/12/1992 n. 495) e dal "Regolamento per la collocazione delle insegne di esercizio, dei cartelli pubblicitari, delle tende solari, degli altri mezzi pubblicitari" approvato con Deliberazione consigliere Pg. 161731/1998 e s.m.i.

Per tutti gli ulteriori obblighi si rinvia a quanto indicato nel capitolato speciale.

7. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Tenuto conto che la tipologia di impianto pubblicitario da installare deve corrispondere alle prescrizioni tecniche di cui al capitolato speciale e considerato che tra gli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione vi è quello di garantire una congrua entrata dettata dalle condizioni del mercato si ritiene di individuare quale criterio di aggiudicazione a favore del soggetto che offrirà il canone per il 1° triennio a rialzo più alto di quello previsto in gara e pari ad € 91.056,00.

8. SOPRALLUOGO

Si ritiene della non necessità di effettuare il sopralluogo in quanto gli impianti oggetto di assegnazione sono collocati in zone aperte al pubblico

9. DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la redazione del DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi), ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. n. 81/2008 e, pertanto,

l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a zero, in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza.

10. PROSPETTO DEGLI ONERI COMPLESSIVI

Occorre prevedere i seguenti costi:

- contributo ANAC di € 225,00 già impegnati con determinazione dirigenziale Pg n. 284141/2019;
- spese per la pubblicazione del bando GURI assunte con Pg. 501652/2018 dell'U.I. Acquisti del Comune di Bologna;
- Pubblicazione su 2 quotidiani: spesa impegnata dall' U.I. Acquisti del Comune di Bologna ed imputata al capitolo U06000-050 del Bilancio 2019.